

Numero 34
Febbraio 2011



M L'Eco della Montagna



Sommario

<i>Rispetto</i>	1
<i>Relazione Morale 2010</i>	2
<i>Verbale Assemblea</i>	4
<i>Considerazioni del nuovo Capo Gruppo</i>	5
<i>Programma "Futuro"</i>	6
<i>Notizie liete</i>	6
<i>Un Santo Natale tradizionale</i>	7
<i>Il torneo "Col. Fisogni"</i>	8
<i>Prossimi impegni</i>	8

Rispetto

Il vescovo di Padova, monsignor Mattiazzo, parlando della morte dell'Alpino Matteo Miotto (tra l'altro suo condiocesano), ha affermato : *"Certo sono dispiaciuto per la morte di questo ragazzo. Ma non sono d'accordo con una certa esaltazione retorica, non facciamone degli eroi. Magari poi si scopre che un soldato è morto per una mina fabbricata in Italia".* E aggiunge: *"Ma quelle non sono missioni di pace – ha dichiarato l'altro giorno il vescovo Mattiazzo -. I nostri soldati vanno lì con le armi..."*.

Gentile Redazione de L'Alpino, sono un sergente alpino classe 1938, mi ritengo cattolico praticante sia pur con tutte le incertezze, le debolezze e i dubbi dovuti alla fragilità umana, ma ispirandomi al Vaticano II, ritengo mio dovere di semplice fedele "richiamare" la Gerarchia quando essa, a mio semplice parere, sbaglia. Mi riferisco al Vescovo di Padova Mattiazzo e a quanto da lui dichiarato sulla morte dell'Alpino Miotto. Non mi soffermo sull'assurdità oggettiva del fatto che l'alpino era armato. Allora anche i carabinieri e i poliziotti potrebbero essere tranquillamente ammazzati dai delinquenti e penso che questo concetto sia stato ampiamente ripreso e giustamente stigmatizzato. Che mi interessa di più è l'aspetto che monsignore, nonostante i

ponderosi studi teologici ampiamente citati dal "Corriere", pare si sia dimenticato del Vangelo. Nei Vangeli se c'è una categoria che fa "bella figura", e nel Vangelo la bella figura significa la salvezza, questa è proprio quella dei militari. Tutti i centurioni citati si salvano e si tratta di ufficiali stranieri di truppe di occupazione. Al contrario se c'è una categoria che ne esce con le ossa rotte è quella dei sacerdoti. Se non fossero bastati gli abomini del Sinedrio, del Sommo Sacerdote e via cantando, Gesù nella parabola del buon samaritano mette proprio un sacerdote nella categoria dei cattivi nel caso non si fosse capita l'antifona. Forse un po' di umiltà e la capacità di pensarci sopra prima di sparlare a caso non farebbe male neanche a Sua Eccellenza.

Gerolamo Fisogni



Matteo Miotto

Relazione Morale Anno 2010

Facciamo parte di una associazione tra le più belle e più partecipata d'Italia, nata per ricordare i caduti, aiutare gli orfani e le famiglie degli Alpini, promuovere e incentivare l'amore e il rispetto per la montagna, la bandiera e tenere sempre vivo quel giuramento che nel periodo militare abbiamo fatto.

I tempi cambiano e tutto si deve adeguare ai cambiamenti, anche noi cerchiamo di farlo. Una volta si sacrificava la vita per la Patria. Ora purtroppo si sacrificano vite per portare stabilità e democrazia nel mondo (così dicono). Non sta a noi giudicare, noi con molta tristezza e tanto affetto, vogliamo ricordare e onorare tutti quelli che per adempiere ad un dovere al quale sono comandati perdono la loro vita nel fiore della gioventù.

Sono passati diciotto anni dalla mia elezione a capogruppo, sembra ieri, nel frattempo abbiamo perso parecchi amici che oggi non sono più con noi, che in questa occasione vogliamo ancora ricordare. Li ricordiamo con tanto affetto e molta gratitudine per tutto quello che ci hanno tramandato.

In compenso abbiamo acquisito nuovi arrivi in seno al gruppo, purtroppo come tutti i giovani per loro c'è l'impegno della famiglia, il lavoro e tanti problemi che quelli di una certa età hanno già superato. Come già detto in altre occasioni in loro è riposta la continuità della nostra associazione. Pertanto consapevole di questa realtà, esprimo la mia speranza nei giovani ad adoperarsi un po' di più per prepararsi al continuo del cammino associativo, senza venire meno a quello della famiglia che comunque rimane di primaria importanza. Augurandomi che questo mio invito non sia vano e raccolga la disponibilità e un po' più partecipazione da parte degli interessati.

Il nostro anno sociale ci ha visti impegnati come al solito in tante iniziative che siamo in dovere di ricordare.

La tradizionale scopa d'assi in memoria del nostro illustre socio Col. Fisogni, che registra sempre il tutto esaurito.

In marzo, la gara di freccette organizzata dai giovani che riscuote sempre molto successo.

L'impegno di imbandierare le vie cittadine nel mese di Aprile, Giugno e Novembre, viene mantenuto e realizzato, perché esporre il tricolore per noi è motivo di orgoglio e amore per la nostra bandiera.

L'adunata di Bergamo, quest'anno è stata vissuta in maniera un po' diversa, un gruppetto si è recato a Bergamo a piedi da Cassano D'Adda, dopo avere reso gli onori al monumento del Gen. Perucchetti, padre fondatore delle truppe Alpine, ci siamo ritrovati con il resto del gruppo e tanti amici a festeggiare una delle Adunate più belle della nostra storia.

Siamo stati coinvolti dal comune di Paderno, per una manifestazione denominata "Oltre la vetta" sulla montagna e i suoi valori, in collaborazione con il C.A.I.: abbiamo aderito con entusiasmo, materiale vario e grande partecipazione del gruppo.

Abbiamo ricevuto molto apprezzamento e ringraziamenti da parte della amministrazione comunale.

Ponte Selva, che sembra essere ritornata agli antichi splendori, ha visto il gruppo molto numeroso ed entusiasta.

Non siamo venuti meno alle manifestazioni Sezionali, dei gruppi e di varie associazioni che hanno richiesto la nostra partecipazione, in poche parole, il nostro Gagliardetto è stato sempre presente e ben scortato.

Abbiamo avuto nostri graditi ospiti, i ragazzi dell'A.N.F.A.S. e loro accompagnatori ai quali abbiamo offerto una giornata di svago e spero un ottimo pranzo.

A proposito di pranzi, abbiamo realizzato tutti quelli in calendario, anche se con qualche modifica, purtroppo per il nostro Gruppo, e per tanti altri Gruppi, è diventato l'unico modo per autofinanziarsi e poter far fronte alle spese di gestione delle nostre sedi, come tassa di concessione, luce, gas e varie, tutto per non gravare sulle tasche degli Alpini che altrimenti dovremmo pagare il bollino molto più caro.

Si sono svolti presso la nostra sede due momenti felici e sono il battesimo del figlio di Davide e del figlio di Luca, ai quali facciamo ancora tanti auguri.

Dopo il riposo estivo, o per meglio dire l'allenamento estivo, due Alpini del gruppo, Alessandro e Aldo con rispettive consorte, i primi di Settembre sono partiti per il cammino di Santiago de Compostela, una camminata di ottocento chilometri, portata a termine in trenta giorni con molta stanchezza ma anche tanta soddisfazione e felicità.

Nel frattempo il Gruppo sotto la guida del socio Tino ha svolto le attività in calendario.

Ottobre e Novembre, siamo stati impegnati in diverse iniziative per arrivare a Dicembre, con la Messa in Duomo, gli auguri in sede e varie iniziative a base di vin brulé.

Come buona abitudine Alpina, non abbiamo fatto molta pubblicità: abbiamo fatto e basta, a differenza di tanti che dicono tanto ma poco fanno.

Purtroppo devo evidenziare la sospensione del giornalino del gruppo, decisione sofferta ma necessaria fino a quanto il giornalino non ritornerà a raccontare la vita del gruppo. Il giornalino deve essere la voce del gruppo, deve coinvolgere tutti e tutti devono avere l'orgoglio della realizzazione e della lettura, le ultime volte quando c'era la distribuzione dei giornalini, la maggioranza lo lasciava sul tavolo, questo a dimostrare che non interessava più di tanto. Sperando di tornare a rifare un giornalino, che interessi davvero, perché racconta la vita del gruppo e avere la partecipazione di tutti.

Per queste cose, che con l'aiuto di tanti siamo riusciti a fare, voglio ringraziare per la collaborazione e l'impegno messo, ringrazio anche chi non ha fatto nulla, avranno avuto i loro motivi!

Voglio ringraziare tutti i soci del gruppo, il consiglio, tutti i soci aggregati, le mogli che sempre ci sono di aiuto e sprono, tutti gli amici che questa sera sono presenti alla nostra assemblea e con tutti voi vorrei gridare

W L'Italia

W Gli Alpini

C.G. Alessandro Presutti

Verbale dell'Assemblea annuale 2010

Attività preliminari – punti 1 e 2 o.d.g.

Preliminarmente si procede alla nomina del Presidente dell'Assemblea nella persona di Valerio Fusar Imperatore (vice presidente sezionale), del Segretario dell'Assemblea nella persona del socio Mauro Stoppello e di 3 Scrutatori nelle persone dei soci Vito Ungherese, Pasqualino Di Florio e Serafino Canella.

Apertura dei lavori.

Il Presidente dichiara aperta l'assemblea alle ore 21:20 e si comincia subito con la discussione dei punti all'ordine del giorno. Sono **presenti 31 soci + 7 deleghe, per un totale di 38 soci rappresentati su 48 iscritti.**

Approvazione verbale precedente – punto 3 o.d.g.

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta dello scorso anno, così come previsto dal regolamento sezionale.

Esposizione relazioni – punti 4, 5 e 6 o.d.g.

Il Capogruppo Alessandro Presutti espone la relazione morale sulle attività svolte nel 2010 che viene qui allegata. Successivamente è il turno del Tesoriere del gruppo Mauro Stoppello che illustra la relazione finanziaria anch'essa qui allegata.

Prima dell'approvazione si registra l'intervento del socio Tino Parravicini che, approvando le 2 relazioni esposte, sottolinea la ricorrenza nel 2011 dei 50 anni della posa della Madonnina sul Sodadura, inoltre ricorda che nel 2014 il Gruppo di Paderno Dugnano compirà 50 anni e per questo anniversario sollecita un programma di festeggiamenti meno monotono e più innovativo.

La relazione morale viene approvata per alzata di mano con una astensione.

La relazione finanziaria viene approvata per alzata di mano all'unanimità.

Elezioni – punti 7 e 8 o.d.g.

Elezione del CAPOGRUPPO

Effettuato lo spoglio delle schede, ottengono voti validi: Aldo Barberi n. 26 preferenze e Presutti Alessandro n. 13 preferenze. Il Presidente dell'Assemblea Valerio Fusar Imperatore dichiara eletto **Capogruppo per il triennio 2011-2012-2013 il socio ALDO BARBERI.**

Elezione di 4 membri del CONSIGLIO DI GRUPPO

Effettuato lo spoglio delle schede, ottengono voti validi: Carlo Barberi n. 17 preferenze, Davide Beraldo n. 35 preferenze, Antonio Ogliari n. 35 preferenze, Luca Pizzetti n. 27 preferenze, Francesco Poma n. 33 preferenze, Marco Vismara n. 25 preferenze, Alessandro Presutti n. 1 preferenza. Il Presidente dell'Assemblea Valerio Fusar Imperatore dichiara eletti Consiglieri di Gruppo per il biennio 2011-2012 i soci **Davide Beraldo, Antonio Ogliari, Francesco Poma, Luca Pizzetti.** I 4 consiglieri eletti si vanno ad aggiungere ai 4 consiglieri in carica fino a fine 2011 che sono **Giorgio Conte, Antonio Cossalter, Mauro Stoppello** e Aldo Barberi. Quest'ultimo però, essendo stato eletto Capogruppo, viene sostituito dal socio **Marco Vismara** che rimarrà in carica fino a fine 2011.

Chiusura dei lavori.

Il Presidente dell'Assemblea Valerio Fusar Imperatore constatando che non vi sono più interventi e che i punti all'ordine del giorno sono stati tutti discussi e approvati, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 22:43.

Palazzolo Milanese, 13 gennaio 2011

Considerazioni del nuovo Capo Gruppo

Iniziando il mandato che mi avete affidato per i prossimi tre anni, voglio per prima cosa ricordare i soci del Gruppo che lo scorso anno sono "andati avanti".

Per primo, perché il più vicino nella memoria, Gino Filipozzi, che in brevissimo tempo è stato strappato alla sua Giovanna e a tutti noi da un male incurabile. Lo ricordiamo con affetto, per la sua bontà, la sua discrezione nel fare tutto quello che le forze gli consentivano, sempre con l'orgoglio, anche se spesso celato, dell'appartenenza al glorioso Corpo Alpino. In settembre, stava ancora bene e venne ancora una volta nella sede del Gruppo; quella fu l'ultima volta.

Poi voglio ricordare il caro Giovanni Gregori, pioniere del 6° Reggimento alpino che alla fine d'agosto ci ha lasciato.

Quando i suoi polmoni compromessi, glielo permettevano era sempre presente e tutti gli volevamo bene. Ricordo che ad Aosta fu l'ultima volta che partecipò ad una adunata e volle aiutarci a montare l'attendamento. Cominciò, ma poi gli mancò il fiato. Ogni volta che ci penso, mi commuovo e voglio scriverlo per additarlo d'esempio specialmente ai giovani, di quello che è il vero spirito alpino.

A metà agosto ci ha lasciato il "vecio" Francesco Barbano, alpino nel battaglione Exille, in Jugoslavia e Francia dal '40 al '45, iscritto nel nostro Gruppo dal 1971 e che da diverso tempo per via dell'età, non frequentava più.

Io, che l'avevo praticamente adottato, lo ricordo con particolare affetto.

Da ultimo voglio ricordare ancora una volta anche se l'abbiamo già fatto, il vecchio capogruppo "Pin Barba" che è rimasto nel cuore di tutti. Sottotenente nel battaglione Aosta, fu tra i soci fondatori del Gruppo. Lo guidò per tanti anni, la-

sciandoci oltre il ricordo del suo particolare carisma, tante belle opere tra le quali spiccano le famose sentinelle che danno un'impronta veramente alpina ai nostri locali.

In secondo luogo, voglio ringraziare anche con queste righe, l'amico Alessandro con il quale ho condiviso in questi anni l'avventura della direzione del Gruppo.

Dato che lo conosco bene, non voglio dilungarmi in elogi che potrebbero sembrare di circostanza e che a volte si scrivono solo sugli epitaffi mortuali. Alessandro è più vivo che mai; è stato e spero lo sarà ancora una delle colonne portanti del Gruppo di Paderno che per diciotto anni ha condotto con grinta, determinazione e passione, tipiche della sua terra d'origine. L'amicizia che si è creata tra noi, consolidata proprio nell'appartenenza e nell'azione direi quotidiana nel Gruppo è per me fondamentale e sono sicuro debba esserlo per tutti.

Concludo assicurandovi che ce la metterò tutta, conscio che da solo potrò fare ben poco, ma sicuro che se riusciremo a lavorare tutti assieme, potremo dare continuità e speranza per il futuro del Gruppo.

In realtà, gli anni passano inesorabilmente per tutti, ed anche per noi alpini, anche se a volte facciamo fatica ad ammetterlo. E se non c'è più l'apporto della leva obbligatoria, ci sono comunque i giovani che stanno camminando sui sentieri della vita preparandosi fra qualche anno a ricevere le consegne come si faceva durante la naja montando di servizio. Da ultimo, se la società in generale sembra andare per una strada che non è la "nostra", noi continueremo a portare nel cuore e nella mente e a divulgare lo spirito alpino.

Aldo Barberi

Programma "Futuro"

Nell'accingermi a svolgere il nuovo incarico di Capo Gruppo che, sottolineo, intendo come servizio, mi sforzerò di migliorare sempre più le relazioni tra i soci e di rendere più interessanti le riunioni del giovedì così da diventare un piacere il ritrovarci.

Con questi intendimenti è stato riunito il nuovo Consiglio, che ha manifestato la piena adesione alle intenzioni che ci ispireranno.

In sintesi è stato deciso quanto segue:

- *Il nuovo consiglio che verrà convocato secondo le necessità funzionerà promuovendo e consigliando sulle varie iniziative: le decisioni verranno prese come ora nell'assemblea del giovedì.*
- *Ogni quadrimestre il tesoriere relazionerà il Gruppo sulla situazione economica.*
- *Verrà ripristinata l'uscita del giornalino di Gruppo nel numero di 3 all'anno.*
- *Incarichi:
Vice capogruppo: Giorgio Conte
Responsabile giornalino: Marco Vismara*

Responsabili sede: Antonio Ogliari e Francesco Poma

Tesoriere e Segretario: Mauro Stoppello. Relativamente all'incarico di segretario, Mauro chiede giustamente un aiuto e sarà questo un punto da risolvere prossimamente.

Comunicazioni di gruppo: Davide Berardo

Rapporti con il Comune: Tino Parravicini

Onor caduti: Aldo Barberi

- *Proposta relativa agli incontri del giovedì:*

1° giovedì del mese ritrovo alle 20 per una serata amichevole. Si mangerà un piatto (es. spaghettoni) poi si potrà cantare e quant'altro. Sono caldamente invitate le signore per rendere più amichevole la serata.

2° giovedì del mese serata di cultura alpina con eventuali proiezioni di foto o dvd, tenuta principalmente da Conte o Belli.

3° giovedì del mese attività varie

4° giovedì relazione e notizie dal Gruppo e dalla Sezione.

Aldo Barberi

Notizie liete

Angelo Salgaro è diventato papà di Isabel

Gerolamo Fisogni è diventato nonno di Alessandro, nato dalla figlia Benedetta

Virgilio Barberi è diventato nonno di Vittorio, nato dalla figlia Carolina

TANTI AUGURI!!!

Un Santo Natale tradizionale

Il Natale è ancora una di quelle (poche) feste che mantiene intatto nel tempo il proprio fascino, grazie anche alle tradizioni e ai rituali che ogni famiglia si impegna a rispettare.

Anche noi come famiglia alpina, abbiamo la nostra tradizione natalizia. La notte di Natale, al termine della Santa Messa, i fedeli della chiesa di Santa Maria Nascente e del Santuario di S. Maria Annunciata a Paderno, hanno ormai da diversi anni la gradita sorpresa di trovare ad attenderli all'esterno alcuni alpini del nostro Gruppo che, cappello in testa, offrono a tutti vin brulé caldo e panettone messo a disposizione dal Parroco.

In questi anni è stato bello constatare come l'affetto per gli Alpini sia immutato tra la gente che con un sorriso che è al contempo anche un abbraccio, si avvicina al nostro banco per sorseggiare un caldo bicchiere di vino e

mangiare una fetta di panettone; si soffermano poi sul piazzale a scambiarsi gli auguri con parenti e amici, ma noi sappiamo che torneranno a scaldarsi da noi ancora una volta e forse anche più di una!

Ma è una bella tradizione anche per noi Alpini che ci incontriamo, scambiamo due chiacchiere e ovviamente non dimentichiamo di assaggiare il nostro vino, perché non sia mai detto che offriamo qualcosa che a noi non piaccia. Se poi, come successe qualche anno fa, una morbida coltre bianca ricopre tutto il paesaggio, l'atmosfera diventa ancora più magica.

Per il prossimo Natale invito tutti coloro che potranno e che non hanno impegni in famiglia a partecipare e vedrete che diventerà una bella tradizione natalizia anche per voi.

Vito Ungherese



Il torneo “Col. Fisogni” di Scopa d’Assi



I risultati del torneo:

1° classificati: Sergio e Massimo

2° classificati: Dino e Gianni

3° classificati: Goggi e Barella

4° classificati: Ogliari e Poma

Congratulazioni!

Prossimi Impegni

- **Domenica 6 marzo** Assemblea Sezionale annuale
- **Domenica 20 marzo** “Pranzo dei papà” organizzato dai giovani
- **Sabato 16 aprile** Auguri di Pasqua in Sede
- **Giovedì 21 aprile** Imbandieramento delle strade cittadine per l’anniversario del XXV aprile
- **Lunedì 25 aprile** Anniversario della Liberazione
- **Sabato e domenica 7-8 maggio** Adunata Nazionale a Torino